

Associazione La Galassia

Per accorciare le distanze tra bambini e anziani di Saonara e Villatora

Attiva da anni nel coinvolgimento delle persone anziane, l'associazione La Galassia di Saonara ha realizzato prima di Pasqua "Non perdiamoci di vista", iniziativa per mettere in contatto gli anziani del territorio con i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria. La Galassia, insieme all'associazione Favolando, ai volontari dell'iniziativa "Caffè corretto", agli insegnanti e in sinergia con la biblioteca e l'assessore ai servizi sociali Adriana Tacchia, ha invitato i bambini a scrivere dei messaggi di augurio indirizzati agli over 75 del paese. I piccoli hanno realizzato disegni e biglietti "creativi" in modo originale e personale, scritto lettere in cui hanno raccontato la loro quotidianità, i desideri e i sogni per il futuro, ponendo anche domande agli anziani sulla loro infanzia e su com'era la scuola ai loro tempi.

Obiettivo del progetto, infatti, era creare un legame tra generazioni, uno scambio con la trasmissione di esperienze e memorie contrastando, allo stesso tempo, il periodo di isolamento causato dalla pandemia che ha aggravato i problemi legati alla solitudine e alla fragilità degli anziani. «L'esperienza è stata molto positiva – racconta Anna Svegliado, vulcanica presidente dell'associazione La Galassia – alcuni anziani hanno già iniziato a rispondere agli alunni, inviando a loro volta scritti e fotografie. Il progetto però, è molto più ampio e non si limita a questa, seppur importante, sperimentazione. Da tempo cerchiamo di coinvolgere gli oltre mille anziani che vivono a Saonara e nella frazione Villatora, la maggior parte dei quali vive da solo. Stiamo pensando alla realizzazione di video e laboratori che approfondiscano aspetti della vita nel nostro territorio; tra le idee, ad esempio, ci sono progetti sulla musica che si ascoltava e ballava un tempo, il racconto della vita di Maria Borgato, serva di Dio, nata e vissuta a Saonara, e un'esposizione in chiesa di opere d'arte».

Sono anche altri i progetti che hanno in mente Anna Svegliado, l'assessore Tacchia e la rete di volontari che, nei giorni di Pasqua, ha consegnato personalmente le lettere dei bambini nelle case di ogni anziano.



Enaip compie 70 anni. In Veneto sono 18 le scuole

La scuola di formazione professionale Enaip compie quest'anno 70 anni di attività, è stata fondata infatti nel 1951. Presente con 150 centri nel territorio nazionale, Enaip offre corsi per giovani e per adulti che vanno dalla meccanica alla ristorazione, dall'informatica al benessere passando per la grafica. Pochi giorni fa il presidente della provincia di Padova Fabio Bui, ha elogiato la scuola, definendola il più importante ente di formazione in Italia. In Veneto sono attive 18 scuole, dove lavorano circa 330 dipendenti e oltre 350 collaboratori.

Nel Padovano sono presenti cinque sedi (Padova, Cittadella, Piove di Sacco, Conselve e Piazzola sul Brenta); nel Bellunese due (Feltre e Longarone); nel Rodigino due (Rovigo e Porto Viro); nel Trevigiano una (Conegliano); nel Veneziano tre (Chioggia, Dolo e Noale); nel Veronese tre (Legnaro, Isola della Scala e Verona); nel Vicentino due (Bassano del Grappa e Vicenza). La scuola, che punta molto sull'approccio pratico e sul contatto con le aziende presenti nel territorio per facilitare l'inserimento lavorativo, rilascia alla fine degli studi un diploma tecnico professionale.



Acli Padova ed Enaip Veneto varano insieme il progetto "Back to school" a sostegno dei giovani dai 13 ai 18 anni contro la dispersione scolastica

Ragazzi stranieri di nuovo in classe

Si rivolge a giovani stranieri tra i 13 e i 18 anni il progetto "Back to school" avviato in aprile dalle Acli di Padova in collaborazione con la scuola di formazione professionale Enaip Veneto. Si tratta prevalentemente di un'attività di orientamento e informazione rivolta a ragazzi che, a causa di difficoltà linguistiche o culturali, aggravate dalla pandemia, si trovano in situazione di dispersione scolastica o hanno già abbandonato gli studi.

«Puntiamo a coinvolgere un centinaio di ragazzi del territorio di Padova, Piove di Sacco e Conselve – spiega Enzo Dainese, referente del progetto e responsabile dell'Enaip di Piove di Sacco – l'iniziativa si inserisce soprattutto nella fase di passaggio dalla scuola media a quella superiore; il nostro obiettivo è fornire, attraverso operatori formati e mediatori culturali, colloqui individuali ai giovani e alle loro famiglie così da orientarli al meglio nella scelta futura e supportarli nel cambio della scuola. Faremo poi un corso di potenziamento della lingua italiana con alcuni ragazzi già individuati all'interno delle sedi Enaip, perché spesso le limitate capacità linguistiche influiscono

negativamente sui risultati scolastici e scoraggiano il prosieguo degli studi».

Nonostante i miglioramenti rilevati negli ultimi anni, rileva Enaip, le distanze tra gli studenti italiani e quelli stranieri rimangono notevoli. Nell'anno scolastico 2017-2018 gli studenti con cittadinanza non italiana in ritardo negli studi, sono stati il 30,7 per cento contro il 9,6 per cento di quelli italiani. Il massimo divario si riscontra nella scuola secondaria di secondo grado dove le percentuali diventano rispettivamente del 58,2 e del 20 per cento.

Il programma "Back to school" è realizzato dalle Acli di Padova grazie al contributo del 5 per mille dell'anno 2019 e si concluderà a luglio, ma punta a offrire il massimo supporto a chi dovesse averne necessità, in un'ottica di continuità futura. Gli organizzatori stanno diffondendo in questi giorni opuscoli informativi relativi al progetto, che non è riservato ai giovani inseriti nei vari corsi professionali dell'Enaip, ma è aperto a tutti gli studenti stranieri delle scuole medie e superiori dei tre territori individuati.

Per informazioni: www.aclipadova.it



MB
Marino Borotta
Autoscuola



ASSICURAZIONI
Agente Capo Ugo Zuliani

PONSO (Pd)
Via Roma 20
Tel. 0429.656773

ESTE (Pd)
Via Padana Inferiore 13/M
Tel. 0429.3647

MONSELICE (Pd)
Via Garibaldi 56
Tel. 0429.73211